

ALLEGATO 1 - AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI SPORTELLO AL CITTADINO ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE

RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTOR GIANCARLO VOLPE

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
Organizzazione/gestione risorse umane	Concorso per l'assunzione e mobilità di personale	5,67	Rilevazione del bisogno; programmazione assunzioni predisposizione bando; pubblicità bando; nomina commissione; ammissione candidati; comunicazione esito prove; verifica requisiti; predisposizione contatto	GG.90	Indicazione requisiti bando troppo ampi o ristretti (es. criteri equipollenza titoli di studio); nomina commissione con condizionamento interno/esterno; determinazione tracce quesiti prove nei giorni antecedenti la prova svolgimento prove senza predeterminazione domande a sorteggio	Predeterminazione requisiti bando; predeterminazione collegiale delle prove e delle domande il giorno dello svolgimento delle stesse; rotazione componenti commissioni; controllo istanze e autocertificazioni; Obbligo di receperire curricula in busta chiusa sigillata; Predeterminazione criteri valutazione curricula prima dell'apertura delle buste dei curricula		cdc 205
	Concorso per progressione di carriera del personale orizzontale	3,38	Rilevazione del bisogno; rilevazione risorse disponibili; accordo sindacale decentrato per risorse da fondo progressioni orizzontali: verifica su apposita scheda	GG.60		Predeterminazione criteri di progressione; verifica dei criteri per la progressione		cdc 205
	Gestione timbrature, assenze e permessi	5,42	Acquisizione permessi e timbrature autorizzate dal responsabile e dal Dirigente; verifica diritti spettanti al dipendente in base alla tipologia del permesso richiesto; controllo del cartellino giornaliero mensile; inserimento orario o giustificativo permesso nel programma gestionale delle presenze; controllo periodico di eventuali debiti orari	GG.45	Mancato controllo certificazioni	Verifica puntuale con la normativa ed il regolamento; confronto con il dirigente competente		cdc 205
	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 del d.lvo 165/2001)	5,83	Verifica impossibilità di assegnazione di incarico alle risorse interne dell'Ente; predisposizione bando procedura su piattaforma telematica; nomina commissione; verifica requisiti per ammissibilità domande; valutazione curricula pervenuti; eventuale colloquio se previsto; graduatoria finale; assegnazione incarico al primo classificato; pubblicazione incarico sul sito comunale,	GG.45 (media)	Indicazione requisiti bando troppo ampi o ristretti (es. criteri equipollenza titoli di studio); nomina commissione con condizionamento interno/esterno; determinazione tracce colloquio nei giorni antecedenti la prova svolgimento prove senza predeterminare domande a sorteggio	Predeterminazione requisiti bando; controllo istanze e autocertificazioni; predeterminazione collegiale delle prove e delle domande il giorno dello svolgimento delle stesse rotazione componenti commissione		cdc 205
	Gestione dei Rimborsi	4,08	Acquisizione della richiesta di rimborso; verifica dei requisiti per il rimborso; applicazione della legge e dei regolamenti per la quantificazione del rimborso; Predisposizione degli atti di impegno e di liquidazione e corresponsione del rimborso	GG.45	Riscontri sull'effettiva attività che da diritto al rimborso	Verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività di missione rotazione del personale che effettua la verifica		cdc 205
	Attività extra ufficio	4,17	Acquisizione delle richieste su modello predisposto; verifica requisiti ai sensi del regolamento e dell'art. 53 del D.LGS 165/2001; sottoscrizione da parte del dirigente dell'apposito modulo per autorizzazione o diniego;	GG.15	Mancata verifica dei requisiti (responsabilità in capo al Dirigente di riferimento del dipendente)	Consulenza al Dirigente di altro settore cui compete l'autorizzazione dell'incarico		cdc 205
	Incarichi a legali	Affidamento incarico di patrocinii legali	4,38	individuazione professionista tramite Albo dei legali; verifica dei requisiti; richiesta preventivi economici; delibera G.C. di autorizzazione; nomina attraverso atti amministrativi per legge	GG. 10	Pluralità di incarichi diversi al medesimo professionista	studio interno della pratica legale; verifica opportunità incarico; rotazione nell'individuazione dei professionisti; richiesta di più preventivi per l'affidamento degli incarichi stessi Confronto fra più preventivi;	

ALLEGATO 1 - AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI SPORTELLI AL CITTADINO ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE
 RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTOR GIANCARLO VOLPE

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
	erogazione di sovvenzioni, contributi ad associazioni sociali e culturali	4,00	Istanza associazione con documentazione dettagliata; Verifica requisiti secondo regolamento per determinazione criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a favore di persone o enti; approvazione Giunta comunale; verifica consuntivo dell'attività svolta; liquidazione contributo	gg. 180 dall'approvazione in Giunta	Scarso controllo requisiti dichiarati; Violazione regolamento per la determinazione dei criteri e modalità di concessione di sovvenzioni, contributi di sussidi a favore di persone o Enti; mancato controllo sull'iniziativa	Verifica puntuale della coerenza di quanto dichiarato dalle associazioni nella richiesta di contributo e verifica dell'attività svolta; inserimento in amministrazione trasparente - sezione contributi; controlli a campione su bilanci delle associazioni; miglioramento sistema di rendicontazione		C.D.C. 525 - associazionismo 270 - 795 - 750
	utilizzo gratuito spazi comunali (interni)	3,33	Spazi all'interno di edifici (locali) ricevimento istanza, predisposizione convenzione attraverso la quale regolare i servizi di interesse pubblico garantiti dal concessionario, approvazione convenzione da parte della Giunta, concessione locali	GG. 30	Discriminazione nella concessione dei locali disponibili	Esame delle proposte in base alla data di presentazione delle domande di concessione dei locali e in base all'effettivo interesse pubblico garantito. Valutazione di assegnazione gratuita di locali mediante selezione pubblica		
	Gestione/assegnazione "orti" comunali	4,25	Predisposizione bando per l'assegnazione degli orti demaniali; predisposizione graduatoria - verifica dei requisiti (possesso della residenza - anzianità, min. 60 anni); verifiche in luogo degli appezzamenti liberi; pratiche per l'assegnazione dell'orto demaniale; pratiche per la cointestazione dell'orto; pratiche per i cambi orto; pratiche per la rinuncia all'orto; predisposizione per il pagamento del canone e delle utenze	GG. 30	Rispetto della graduatoria e corretta applicazione delle norme regolamentari in merito ai subentri.	Coinvolgimento nel processo di diverse figure: istruttore, funzionario e dirigente. Predeterminazione requisiti del bando Diversa disciplina per i subentri		
Rapporto con le società partecipate	Gestione contratto dei servizi rivolti all'infanzia a domanda individuale	6,00	assegnazione risorse a bilancio; presa d'atto della delibera di affidamento; stipulazione contratto tra le parti; Atti amministrativi di impegno e pubblicazioni; verifica documentazione trasmessa da AMA al fine della liquidazione; atti amministrativi di	?		controllo nell'iter e verifica dei requisiti		CDC 705-760-270
Affidamento lavori servizi e forniture	Indizione ed espletamento gara	6,67	Analisi e definizione dei fabbisogni; Impostazione della strategia di acquisto, scelta della procedura, definizione del valore della gara/contratto, definizione dei criteri di aggiudicazione, definizione dei requisiti di accesso alla gara, approvazione atti; utilizzo piattaforme informatiche per svolgimento gara a seconda della procedura scelta; definizione n. operatori economici da invitare; utilizzo delle clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici; verifiche requisiti contratto; Controllo esecuzione contratto: check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione; applicazione eventuali penali, verifica della conformità e della regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione dei pagamenti a favore dei soggetti esecutori	A seconda della procedura individuata	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali; Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto; mancato controllo esecuzione	In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità; Pubblicazione sui siti istituzionali dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi "amministrazione trasparente"; Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate, emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti; Programmazione annuale per acquisti di beni e servizi; Verifica fattibilità obiettivo di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi dell'ente; Utilizzo del MePa e adesione a convenzioni Consip		shede: gare-acquisti centralizzati-controllo consumi uffici - liquidazioni

ALLEGATO 1 - AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI SPORTELLO AL CITTADINO ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE
 RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTOR GIANCARLO VOLPE

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
	Predisposizione e pubblicazione del bando di gara	6,67	Definizione dell'oggetto /fabbisogno; definizione del valore della fornitura; definizione dei requisiti e dei criteri di partecipazione; Definizione dei contenuti di esecuzione del contratto Approvazione atti	secondo la normativa nazionale ed europea	Scarsa definizione della strategia di acquisto; Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara	Predisposizione degli atti di gara - Definizioni dei criteri di partecipazione e aggiudicazione - Puntuale definizione dei requisiti di accesso alla gara - Esplicitazione degli elementi essenziali del contratto Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità degli operatori economici Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione		shede: gare-acquisti centralizzati-controllo consumi uffici - liquidazioni
	affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 co. 8 e 11 (ultimo paragrafo) del Codice dei contratti	5,25	Analisi e definizione dei fabbisogni nel processo di approvvigionamento dell'ente; Procedura negoziata; Definizione del numero degli operatori da invitare; definizione dell'oggetto della gara; requisiti predefiniti; condizioni di fornitura; approvazione atti di gara; verifica requisiti del contratto utilizzo piattaforma informatica (MePA - Sintel - ecc.)	GG. 8/15	Eccessiva parcelizzazione delle forniture di beni e servizi; vincolo di disponibilità di spesa di bilancio; affidamento reiterato allo stesso operatore economico in un dato arco temporale; sottostima del valore della fornitura	Programmazione annuale per acquisti di beni e servizi; Pubblicazione sui siti istituzionali dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi (amministrazione trasparente) Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare; acquisizione su MEPA e adesione a Convenzioni Consip		shede: gare-acquisti centralizzati-controllo consumi uffici - liquidazioni

ALLEGATO 1 - AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI
 RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTOR ANTONINO BORZUMATI

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
commercio	ATTIVITA' COMMERCIALI	6,33	L'apertura di attività commerciali che comportano la presentazione della SCIA (vicinato, pubblici esercizi, acconciatori, estetisti, edicole, chioschi) o rilascio di autorizzazioni commerciali (medie e grandi strutture, taxi, autonoleggio, circhi e giostre, spettacoli varie) non sono mai processi discrezionali ma vincolati da Leggi, regolamenti, direttive, circolari che disciplinano lo svolgimento dell'attività nel rispetto di determinati requisiti siano essi professionali o morali.	I tempi di conclusione dei procedimenti vengono fissati dalle norme nazionali specifiche per settore e variano da minimo 30 giorni a massimo 90 giorni	La mancanza del controllo preventivo dei requisiti morali o professionali previsti dalle normative specifiche può comportare vantaggi economici nei confronti degli utenti	Maggiori controlli da parte degli uffici ASL e delle Forze dell'Ordine (Polizia Locale, Carabinieri) relativamente al rispetto degli orari di svolgimento delle attività, delle metrature commerciali autorizzate, e dell'igiene pubblica.		
	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA	3,79	Accertamento dei reati e trasmissione delle comunicazioni di notizie di reato alla Procura della Repubblica competente	N. GG. Definiti dal Codice di Procedura Penale	Mancato accertamento del reato, collusione con indagato	Supervisione dell'ufficiale di turno presente al momento dell'accertamento del reato e predisposizione degli atti di trasmissione alla Procura da parte di altro ufficiale. Controllo a campione periodico, almeno semestrale		
	CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	3,50	Accertamento, contestazione e notifica delle violazioni alle norme contenute nel C.D.S. e nelle leggi complementari	GG. 90	Mancato accertamento di violazione di norme del CDS, annullamento di sanzioni amministrative, alterazione dei dati	Informatizzazione delle procedure, supervisione dell'Ufficiale responsabile; Rotazione del personale e controlli a campione		
	OBBLIGHI VERSO FUNZIONARI, UFFICIALI E AGENTI	2,71	Accertamento, contestazione e notifica dell'omesso rispetto dell'obbligo di fornire i documenti	GG. 90	Mancato accertamento, cancellazione di violazioni già accertate per collusione con destinatari finali dell'atto	Informatizzazione delle procedure, supervisione dell'Ufficiale responsabile Rotazione del personale preposto alla supervisione degli atti		
	PROPOSTE DI ARCHIVIAZIONE AL PREFETTO	1,88	Comunicazione di irregolarità nell'accertamento di violazioni al C.D.S.	GG.60	Annullamento di violazione al C.D.S. già accertate, collusione con trasgressore o proprietario veicolo	Informatizzazione delle procedure, supervisione dell'Ufficiale responsabile. Pratiche trattate e rivalutate dal Dirigente della Polizia Locale		
	RICORSO AL GIUDICE DI PACE	2,17	Trasmissione al Giudice di Pace delle controdeduzioni d'ufficio ai ricorsi presentati da trasgressori	GG.60	Accordi collusivi per una non corretta difesa in giudizio, omessa trasmissione delle controdeduzioni richieste	Richiesta elementi conoscitivi in merito alla violazione ad agenda accertatore - predisposizione controdeduzioni da parte di un ufficiale; Controllo successivo a campione su non meno del 20% delle pratiche		
	RICORSO AL PREFETTO	2,17	Trasmissione al Prefetto delle controdeduzioni d'ufficio ai ricorsi presentati da trasgressori	GG.60	Accordi collusivi per una non corretta difesa degli atti opposti, omessa trasmissione delle controdeduzioni	Richiesta elementi conoscitivi in merito alla violazione all'agenda accertatori - predisposizione controdeduzioni da parte di ufficiale. controllo a campione su non meno del 20% delle pratiche		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONI E PASS	3,33	Ricezione istanze, verifica documentazione prodotta e requisiti, rilascio autorizzazione e relativo contrassegno/diniego	GG.30	Accordi collusivi per rilascio autorizzazione senza previsti requisiti di legge	Verifica documentazione prodotta e successivo controllo sul corretto utilizzo Controllo a campione su non meno del 20% delle pratiche		

ALLEGATO 1 - AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI
 RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTOR ANTONINO BORZUMATI

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
Polizia locale	DECURTAZIONE PUNTI DALLA PATENTE DI GUIDA	2,5	Accertamento, contestazione e notifica delle violazioni alle norme che prevedono la decurtazione dei punti e trasmissione alla motorizzazione per l'effettiva decurtazione sulla patente di guida del responsabile	GG.30	Mancato accertamento sanzione e mancata trasmissione al Dipartimento Trasporti terrestri dei punti da decurtare per collusione con il responsabile della violazione	Inserimento in sistema informatizzato di notifica; supervisione del responsabile dell'ufficio verbali Controllo a campione su non meno del 20% delle pratiche		
	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI, EDILIZIE E AMBIENTALI	2,92	Accertamento, sopralluoghi, verifica ispezione, constatazione a VIOLAZIONE NORMA DI LEGGE	GG.60	Accordi collusivi per mancato accertamento di fatti aventi natura di illecito	Attività di prevenzione a campione o/e su reclamo Controllo a campione almeno del 20% delle pratiche; Istruttorie e fasi decisionali ripartite fra diversi soggetti delegati		Numero di controlli per unità di verifica
	OPPOSIZIONE A SEGUITO DI SANZIONE PER VIOLAZIONI A NORMATIVE REGIONALI E REGOLAMENTI COMUNALI	2,92	Ricezione istanza opposizione, audizione, emissione ordinanza ingiunzione/ archiviazione	GG.30	Accordi collusivi per mancato accertamento	Inserimento in un sistema informatizzato e supervisione responsabile ufficio verbali; Istruttorie e fasi decisionali ripartite fra soggetti diversi Controllo a campione su non meno del 20% delle pratiche		
	PREDISPOSIZIONE ORDINANZA INGIUNZIONE A SEGUITO DI MANCATO PAGAMENTO DI SANZIONI CONTESTATE	2,71	Verifica pagamenti e predisposizione ingiunzione	ANNI 5	Accordi collusivi per mancato pagamento delle sanzioni contestate e notificate	Informatizzazione del processo Controllo a campione su non meno del 20% delle pratiche; Istruttorie e fasi decisionali ripartite fra soggetti diversi		
attività amministrativa	GESTIONE E CONTROLLO CONTRATTI	3,50	verifica dell'effettiva fornitura erogazione del contratto in essere sulla base di quanto pattuito ai fini della gestione dei servizi e delle forniture oggetto del contratto e dei relativi pagamenti	intera durata del contratto	collusione con il fornitore a danno dell'ente	richiesta di verifica e visti da parte dei responsabili dei servizi sull'effettiva congruenza delle forniture e delle spese esposte		
Rapporto con le società partecipate	GESTIONE E CONTROLLO CONTRATTI DI SERVIZIO	3,67	Verifica della previsione dei costi del servizio contenuti nel piano finanziario secondo quanto pattuito nel contratto. Verifica dei dati relativi all'utenza e alle rette approvate dalla Giunta: Predisposizione impegni di spesa coerenti con il piano finanziario. Verifica circa la corretta esecuzione del contratto. Avvio procedura di contestazione nei casi di mancato rispetto delle pattuizioni previste dal contratto. Erogazione di eventuali sanzioni/penalità. Liquidazione dei servizi svolti.	intera durata del contratto	mancato esercizio di controllo e di verifica dei dati sul servizio erogato per favorire in forma impropria l'Azienda	richiesta di dati per verificare l'effettiva congruenza delle spese esposte somministrazione all'utenza di questionario customer-satisfaction sulla qualità del servizio erogato per una valutazione del contratto sotto il profilo dell'efficienza/efficacia ed economicità		
	Indizione ed espletamento gara	6,67	Valutazione oggetto del contratto; verifica insussistenza convenzioni consip/arca; predisposizione RDO /lettera invito (scelta dei soggetti da invitare); valutazione dei requisiti da inserire nella lettera-invito; ed individuazione delle modalità di affidamento	A seconda della procedura individuata	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali; Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto; mancato controllo esecuzione	Abuso della procedura negoziata e affidamento diretto; confezionamento funzionale a caratteristiche di un preconstituito candidato appaltatore. Evitare il ricorso a procedure di somma urgenza e affidamenti diretti non motivati; utilizzo preferenziale Mepa e Sintel; mancato ricorso a Mepa o Sintel		

ALLEGATO 1 - AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI
 RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTOR ANTONINO BORZUMATI

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
Affidamento lavori servizi e forniture	Predisposizione e pubblicazione del bando di gara	6,67	Elementi essenziali da indicare nel bando: struttura proponete; oggetto della gara; quantità/durata della fornitura; dati tecnici della fornitura; requisiti per la partecipazione modalità affidamento; importo a base di gara; tempi completamento fornitura; date termine e apertura buste; definizione del valore della fornitura; definizione dei requisiti e dei criteri di partecipazione; Definizione dei contenuti di esecuzione del contratto Approvazione atti	secondo la normativa	Inquinamento dati, formulazione requisiti non corretti, fuga di notizie, per collusione con potenziali operatori interessati	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità degli operatori economici		
	affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 co. 8 e 11 (ultimo paragrafo) del Codice dei contratti	5,25	Verifica disponibilità convenzioni consip o ARCA attive o possibilità di rinvenire oggetto dell'appalto in MEPA o SINTEL; In caso di convenzione attiva verifica della possibilità di adesione a convenzione consip.; In caso di non adesione alla convenzione Consip individuazione del prodotto sul MEPA oppure su SINTEL e procedura di affidamento tramite MEPA/SINTEL.	GG.60	Interpretazione e motivazione generica circa i presupposti di legge per aggiudicazione/affidamento; Collusione con imprese e operatori economici; Frazionamento procedimento; Falsa rappresentazione di necessità ed urgenza.	acquisizione su Mepa e adesioni a convenzioni Consip		

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTORESSA STEFANEA MARTINA

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto attuate	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
catasto	rilascio visure catastali (visure, planimetrie, estratti di mappa)	2,92	Rilascio, su istanza dell'utente del servizio, di visure catastali (terreni e urbano) per tutto il territorio nazionale;Mappatura del processo:- assistenza compilazione richiesta visura/planimetria;- controllo documento d'identità ed eventuale delega con copia documento delegante;- consultazione banca dati catastale: A)impossibilità rilascio planimetria: rinvio a procedura Fogli Osservazione o richiesta raterizzazione all'AdT;B)rilascio visura; incasso diritti comunali; compilazione e rilascio ricevuta; somministrazione questionario gradimento servizi erogati	tempo reale	basso rischio corruttivo	verifiche incrociate documenti EROGATI/diritti incassati /ricevute; l'attività è soggetta a controlli periodici trimestrali da parte dell'A.C.		scheda performance settore catasto - attività ordinarie
	Rettifica errori nella Banca dati catastale nazionale (AdE) su istanza di parte	2,71	RETTIFICATA DEI DATI PRESENTI NELLA BANCA DATI CATASTALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SU ISTANZA DI CORREZIONE (INTESTAZIONE E TOPONIMASTICA):CATASTO O FABBRICATI. VARIAZIONE INTESTAZIONE consultazione banca dati assistenza compilazione richiesta aggiornamento; copia atto di possesso; copia doc. Identità e C.F.; compilazione voltura mediante programma Voltura 1; controllo informatico voltura; stampa voltura; inserimento dell'aggiornamento nella banca dati; stampa visura controllo; rilascio ricevuta variazione; incasso diritti comunali compilazione e rilascio ricevuta diritti c.; somministrazione questionario gradimento servizio; archiviazione fascicolo; VARIAZIONE TOPONOMASTICA consultazione banca dati catastale; assistenza compilazione richiesta aggiornamento; copia atto possesso; copia doc. identità e C.F.; variazione toponomastica mediante accesso diretto alla banca dati dell'Agenzia del territorio; stampa visura di controllo; incasso diritti comunali;somministrazione questionario gradimento servizi erogati; archiviazione fascicoli;	60 gg presentazione cartacea; 30 gg presentazione telematica (contact center). Oltre ai tempi previsti dall'Agenzia delle Entrate	basso rischio corruttivo	verifiche incrociate documenti/diritti incassati /ricevute		scheda performance settore catasto - attività ordinarie
	esecuzione domanda voltura catastale	3,33	esame atto di possesso; compilazione voltura mediante programma Voltura 1; controllo informatico voltura; stampa voltura; inserimento dell'aggiornamento intestazione nella banca dati catastale; stampa visura di controllo; rilascio ricevuta inserimento variazione; incasso diritti erariali; compilazione e rilascio ricevuta diritti erariali; incasso diritti comunali; compilazione e rilascio ricevuta diritti comunali; somministrazione questionario gradimento servizi erogati; archiviazione fascicolo	5gg su supporto informatico (voltura 1.1) oltre ai tempi previsti dall'Agenzia delle Entrate	basso rischio corruttivo	verifiche incrociate documenti/diritti incassati /ricevute		scheda performance settore catasto - attività ordinarie
	verifica diverso classamento unità immobiliari a destinazione ordinaria o speciale	4,58	consultazione banca dati catastale; assistenza compilazione richiesta aggiornamento; copia atto di possesso; copia doc. identità e C.F., incasso diritti comunali; compilazione e rilascio ricevuta diritti comunali; somministrazione questionario gradimento servizi erogati; eventuale richiesta schede ad Agenzia del territorio; eventuale richiesta di assegnazione nuovo subalterno all'Agenzia del territorio; preparazione variazione o attribuzione classamento mediante programma Aggiorna; compilazione modello dell'Agenzia; stampa variazione; stampa variazione o attribuzione classamento; controllo da parte del tecnico dell'Agenzia del territorio; inserimento del nuovo classamento nella banca dati da parte del tecnico dell'Agenzia; stampa visura di controllo; comunicazione proprietario dell'unità immobiliare dell'avvenuta variazione; archiviazione fascicolo;	GG. 120oltre ai tempi previsti dall'Agenzia delle Entrate	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il classamento catastale degli immobili al fine di agevolare sotto il profilo impositivo particolari soggetti	valutazione collegiale dei casi da sottoporre a revisione del classamento /controllo successivo della proposta da parte del tecnico dell'Agenzia delle Entrate		scheda performance settore catasto - attività ordinarie

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE: DOTTORESSA STEFANEA MARTINA

area a rischio	attività/processo	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto attuate	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
governo entrate/spese	tributi ICI - IMU - IUC	3,75	Attività di informazione e consulenza ai contribuenti per il corretto adempimento degli obblighi tributari – servizio di calcoli ai contribuenti con stampa del modello di pagamento dei tributo - attività di accertamento tributario - emissione di avvisi di accertamento - emissione provvedimenti di annullamento totale o parziale di avvisi di accertamento a fronte di istanze dei contribuenti - emissione rimborsi a seguito di istanze dei contribuenti	Termine di versamento: autoliquidazione acconto 16 giugno saldo 16 dicembre - attività di accertamento tributario: termine di decadenza previsto dalla legge – rimborso: entro 180 giorni dalla richiesta del contribuente	Omessa attività di accertamento tributario - mancata o incompleta istruttoria delle istanze di rimborso e di annullamento degli avvisi	Assegnazione casuale e non predeterminata della pratica definita in base ai carichi di lavoro; Controllo a campione sulle attività svolte Tracciabilità di ogni intervento sulle banche dati ad opera di ogni operatore; rispetto delle norme contenute nel codice in materia dei dati personali D. Lgs. n. 196/2003 controllo a campione sulle attività svolte		Verrà inserito nel prossimo piano performance 2016
	pagamento fornitore	4,25	Acquisizione delle liquidazioni definitive da parte degli altri uffici; emissione ordinativo di incasso in ordine cronologico rispetto all'arrivo in ragioneria		possibilità discrezionalità nella scelta del fornitore da pagare prioritariamente	creazione di elenco in excell in cui le liquidazioni definitive vengono inserite in ordine di arrivo cronologico in ufficio ragioneria; pagamento delle liquidazioni secondo l'ordine cronologico di invio dalle più remote nel tempo alle più recenti		
Rapporto con le società partecipate	nomina in società in house e controllate	5,83	Il processo inizia mediante l'indizione di un "avviso pubblico" per la selezione dei candidati alle nomine in società in house e controllate, la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet comunale oltre a farne pubblicità agli stakeholders. I candidati devono presentare la loro candidatura secondo i criteri e i requisiti indicati nell'avviso pubblico formulati nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio comunale. Il Sindaco, al termine per la presentazione delle domande, procede a sua discrezione, alla nomina o designazione dei prescelti dandone comunicazione alla società, ente, azienda o istituzione interessata.	GG.10/15	La scelta del candidato potrebbe risultare viziata rispetto agli indirizzi del C.C. essendo soggetta a discrezionalità del Sindaco	Puntualizzare i criteri di accesso alla candidatura al fine di ridurre il margine di discrezionalità; effettuare il controllo delle dichiarazioni /autocertificazioni		scheda controllo società partecipate

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA INNOVAZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA							
RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: DOTTORESSA PATRIZIA BERGAMI							
area a rischio	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
TRASPORTO SOCIALE	4,08	Istanza cittadino; verifica della completezza delle informazioni rese e ISEE del richiedente acquisito direttamente da INPS per controllare che non superi la soglia di accesso prevista dall'ente; valutazione da parte del Servizio Sociale del bisogno, considerando la presenza o meno di una rete parentale disponibile (attraverso anche la verifica della certificazione L.104) e in base al regolamento; il cittadino viene informato telefonicamente dell'opportunità di poter usufruire del servizio e contestualmente gli vengono presentate le condizioni in cui il servizio viene reso.	Risposta all'istanza nei tempi di legge previsti, salvo interruzione dei termini per aggiornamenti comunicativi. Attivazione del servizio in base all'acquisizione degli elementi di valutazione		I controlli sui requisiti sono oggettivi da altro ente. L'erogazione del servizio viene rendicontata dagli esecutori (associazioni di volontariato) e si procede random a rilevare customer satisfaction verbale degli utilizzatori. L'operatore amministrativo conserva copia cartacea di tutte le richieste di trasporto confrontabili con la rendicontazione di chi effettua il servizio		
GESTIONE PRATICHE CPE (comunicazione preventiva d'esercizio) e accreditamento unità d'offerta sociale	1,88	Con Decreto 1254/2010 Regione Lombardia ha stabilito le indicazioni operative per disciplinare l'avvio attività ed accreditamento delle unità di offerta socio assistenziale, nel 2013, a fronte di linee guida elaborate tra i Distretti dell'ASL Milano 2, con determinazione dirigenziale il comune di Rozzano ha approvato la procedura e la modulistica per l'accreditamento e la CPE (comunicazione preventiva di esercizio) di unità di Offerta Sociale. Coloro che intendono avviare tali attività si rivolgono ad apposito ufficio compreso nella Direzione Innovazione Sociale e compilano la su determinata modulistica allegando i documenti richiesti. La CPE NON è una autorizzazione ma semplice comunicazione che viene inviata anche all'ASL, competente in materia di vigilanza. Qualora dai controlli effettuati dalla ASL risultassero situazioni non conformi alla documentazione prodotta o agli standard regionali e locali, al netto di specifiche infrazioni alla norma, il Comune applica apposita sanzione	GG.30	I requisiti per la semplice CPE sono sanciti da Ente gerarchicamente superiore al Comune, i controlli sulle caratteristiche di erogazione dei servizi sono esercitati da altro Ente, di competenza sanitaria: i rischi di discrezionalità sono oggettivamente molto limitati	Anche se non richiesto dagli indirizzi regionali è auspicabile un monitoraggio delle attività dei servizi che hanno avviato CPE, nonché la rilevazione di una customer satisfaction tra gli utenti		Attività ordinaria nell'ambito dei percorsi di autonomia di soggetti fragili. Realizzazione del sistema integrato di attività e servizi sociali come da Piano di Zona 2015/2017
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	2,33	Istanza cittadino; - verifica della completezza delle informazioni rese e dell'indicatore ISEE del richiedente, acquisito direttamente dall'INPS, per controllare che non superi la soglia di accesso, prevista dall'ente; - Nel caso in cui la soglia venga superata, l'ufficio amministrativo provvedere ad inviare una comunicazione scritta al richiedente per informarlo dell'esito negativo. - Valutazione del bisogno socio-assistenziale da parte dell'assistente sociale referente (attribuzione di un punteggio), attraverso l'uso di schede di valutazione e in base al regolamento distrettuale. - Proposta da parte dell'assistente sociale di attivazione intervento al Dirigente e responsabile di servizio; - valutazione della sostenibilità economica; - comunicazione al cittadino dell'esito; se non possibile attivazione dell'intervento per mancanza di copertura economica, inserimento in lista d'attesa, come da regolamento	GG.60	L'oggettività delle certificazioni e il dettaglio dei Regolamenti di riferimento ha ulteriormente ridotto i rischi che si concentravano sulla discrezionalità delle valutazioni	Oltre alla revisione dei regolamenti di accesso alla misura, in particolare l'adozione di un unico regolamento per il distretto del Piano di Zona, è stato riorganizzata la modalità di lavoro del gruppo delle assistenti sociali che turnano al filtro di ingresso al Segretariato Sociale e affrontano le valutazioni in equipe sui singoli casi. Si riduce quindi il rischio di una perpetuità della valutazione		

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA INNOVAZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA							
RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: DOTTORESSA PATRIZIA BERGAMI							
area a rischio	valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
COLLOCAMENTO DI MINORI IN COMUNITA'	3,96	A seguito di prescrizione dell'Autorità Giudiziaria (TM, Tribunale per i Minori) o per valutazione di imminente pericolo da parte del Servizio Famiglia e Minori, si determina la necessità di collocare uno o più minori, soli o se molto piccoli con la madre, presso una comunità protetta. Le comunità per minori sono tutte accreditate a monte dalla Regione Lombardia in base a standard precisi e sottoposte a controlli da parte delle ASL. Nella fase istruttoria del collocamento le A.S. operano una ricognizione delle comunità più idonee alla casistica del minore da inserire incrociando il dato dei costi e delle disponibilità di posti liberi. Nella determina di impegno per le rette delle comunità sono esplicitate le modalità e i risultati della ricognizione. Le assistenti sociali operano controlli periodici sulle attività delle comunità. Anche la norma in materia di affidamento di beni e servizi stralcia la scelta delle comunità per minori dalle attività di conferimento tramite bando o gara per necessità di reperire tempestivamente una struttura di protezione per il minore a rischio, attività non compatibile con le tempistiche di istruzione di un affidamento canonico.	A seconda della criticità dei casi	Possibilità che si crei una continuità di inserimento concentrata in alcune strutture	Trasparenza nella individuazione della struttura con l'inserimento della ricognizione negli atti di impegno; Studio di fattibilità per l'istituzione di un albo sovradistrettuale delle comunità per minori		
ATTIVAZIONE PROGETTI PER MINORI	3,96	A seguito di prescrizione dell'Autorità Giudiziaria (TM, Tribunale per i Minori) o per valutazione di imminente pericolo da parte del Servizio Famiglia e Minori, si determina la necessità di attivare per i minori o per i genitori un progetto (inserimento in centro diurno, in famiglia affidataria, valutazione della recuperabilità genitoriale...). Nella fase istruttoria dell'inserimento le A.S. operano una ricognizione dei presidi più idonei all'intervento incrociando elementi inerenti alla prestazione offerta con i costi e la disponibilità. Nella determina di impegno è richiamata la relazione agli atti in cui si specifica l'obiettivo dell'intervento e l'esito della ricognizione. Le assistenti sociali operano controlli periodici sulle attività della struttura incaricata.	A seconda della criticità dei casi	Possibilità che si affidi reiteratamente l'incarico ad alcune strutture, più vicine territorialmente o rispondenti all'obiettivo per cui l'Ente le incarica	Trasparenza nella individuazione della struttura con l'inserimento della ricognizione nella relazione agli atti	Inserimento della ricognizione direttamente nell'atto di impegno; ricerca atto a verificare la possibilità di implementare le strutture da incaricare; studio di fattibilità in merito alla costituzione di un albo /o di convenzioni	
BENEFICI ECONOMICI PER CASI SOCIALI	4,00	Istanza cittadino; - verifica della completezza delle informazioni rese e dell'indicatore ISEE del richiedente, acquisito direttamente dall'INPS, per controllare che non superi la soglia di accesso, prevista dall'ente; - Nel caso in cui la soglia venga superata, l'ufficio amministrativo provvede ad inviare una comunicazione scritta al richiedente per informarlo dell'esito negativo. - Valutazione del bisogno socio-economico da parte dell'assistente sociale referente attraverso l'utilizzo di strumenti professionali (colloqui e visite domiciliari) e in base al regolamento distrettuale - Proposta scritta da parte dell'assistente sociale di attivazione del contributo al Dirigente e responsabile di servizio con specifica dell'importo mensile e della durata; - valutazione della sostenibilità economica; - comunicazione al cittadino dell'esito;	GG. 90	Pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti che potrebbero avere interessi personali sull'assistente sociale al fine di condizionare la valutazione.	Confronto in equipe, composta da tutti assistenti sociali dell'ente, sulle proposte di attivazione contributo e per definire priorità in caso il valore delle proposte formali superi la disponibilità economica dell'ente		Attività ordinaria volta a sostenere le persone a rischio di grave emarginazione per le funzioni primarie

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA INNOVAZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA								
RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: DOTTORESSA PATRIZIA BERGAMI								
area a rischio		valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	misure di contrasto	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
Servizi alla persona	CONTRIBUTI ECONOMICI AD ASSOCIAZIONI	4,00	L'associazione, preferibilmente iscritta all'Albo comunale delle associazioni, produce istanza di contributo a fronte di un progetto di servizio o attività che risponda ad un bisogno della collettività e intercetti le strategie di mandato dell'amministrazione comunale; la Giunta Comunale delibera l'entità del contributo a fronte della coerenza del progetto presentato; il dirigente attribuisce il contributo tramite determina e l'associazione a seguito della realizzazione dell'attività finanziata produce relazione sul risultato	GG.30	Parziale soggettività nella valutazione delle progettualità che si candidano al finanziamento	Applicazione di regolamento per l'erogazione di contributi all'associazionismo	Necessità di revisionare il Regolamento per la concessione di spazi e contributi alle associazioni perché molto datato	Attività di valorizzazione della comunità solidale e promozione del principio di sussidiarietà tra pubblico e privato
	INTEGRAZIONI RETTE CSE CDR	4,67	Istanza cittadino; - verifica della completezza delle informazioni e dell'indicatore ISEE del richiedente, acquisito direttamente dall'INPS, per controllare che non superi la soglia di accesso, prevista dall'ente; - Nel caso in cui la soglia venga superata, l'ufficio amministrativo provvede ad inviare una comunicazione scritta al richiedente per informarlo dell'esito negativo. - Valutazione del bisogno socio-assistenziale da parte dell'assistente sociale referente, attraverso l'uso di strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari) e in base al regolamento. - Proposta da parte dell'assistente sociale di attivazione intervento al Dirigente e responsabile di servizio; - valutazione della sostenibilità economica; - comunicazione al cittadino dell'esito; -se non possibile attivazione dell'intervento per mancanza di copertura economica, inserimento in lista d'attesa, come da regolamento	GG.90	Pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti che potrebbero avere interessi personali sull'assistente sociale al fine di condizionare la valutazione.	Diversi passaggi di valutazione della congruità dell'intervento: assistente sociale, responsabile servizio, dirigente; Confronto in equipe, composta da tutti assistenti sociali dell'ente, sulle proposte di attivazione di servizio e per definire priorità che in caso il valore delle proposte formali superino la disponibilità economica dell'ente	attività ordinaria: area disabilità, misure per implementare l'autonomia alternative al ricovero	
	INTEGRAZIONI RETTE PER RSA e RSD	4,67	Istanza cittadino; - verifica della completezza delle informazioni e dell'indicatore ISEE del richiedente, acquisito direttamente dall'INPS, per controllare che non superi la soglia di accesso, prevista dall'ente; Nel caso in cui la soglia venga superata, l'ufficio amministrativo provvedere ad inviare una comunicazione scritta al richiedente per informarlo dell'esito negativo. Valutazione del bisogno socio-assistenziale da parte dell'assistente sociale referente, attraverso l'uso di strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari) e in base al regolamento. Proposta da parte dell'assistente sociale di attivazione intervento al Dirigente e responsabile di servizio; valutazione della sostenibilità economica; comunicazione al cittadino dell'esito; se non possibile attivazione dell'intervento per mancanza di copertura economica, inserimento in lista d'attesa, come da regolamento	GG.90	Pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti che potrebbero avere interessi personali sull'assistente sociale al fine di condizionare la valutazione.	Diversi passaggi di valutazione della congruità dell'intervento: assistente sociale, responsabile servizio, dirigente Confronto in equipe, composta da tutti assistenti sociali dell'ente, sulle proposte di attivazione servizio e per definire priorità in caso il valore delle proposte formale superi la disponibilità economica dell'ente_rotazioni A.S. su tipologia utenza	Attività ordinaria nell'ambito delle misure di sostegno alla grave non autosufficienza	

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA INNOVAZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA								
RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: DOTTORESSA PATRIZIA BERGAMI								
area a rischio		valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. gg.	descrizione rischio	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance	
Servizi alla persona	ACCREDITAMENTO SOGGETTI PEREROGAZIONI PRESTAZIONI SOCIALI NEL DISTRETTO	6,33	Come da accordo di programma tra i comuni di Rozzano, Basiglio, Locate, Opera, l'Ente capofilatramite l'Ufficio di Piano predispono un avviso pubblico sul sito dei comuni del distretto per identificare soggetti in grado di erogare i servizi acquisiti tramite voucher sociali (ticket prepagati per pacchetti di prestazioni): assistenza domiciliare ed educativa ad anziani, disabili, minori, trasporto sociale, pasti a domicilio, assistenza ai minori disabili sensoriali; i requisiti sono indicati nell'avviso pubblico, sono quelli degli standard regionali e possono aggiungersi ulteriori criteri di qualità locali; la documentazione è vagliata da commissione intercomunale; vi è un monitoraggio nel corso dell'esercizio e il controllo degli assistenti sociali che sottoscrivono i PAI (progetti assistenziali individuali) insieme alla famiglia o all'assistito e il soggetto accreditato; eventuali reiterate o gravi inadempienze indicano la revoca dell'accredimento	GG.30 (l'accredimento dura 1 anno)	Presenza di requisiti di soggetto terzo e ulteriori specifiche locali mitigano i rischi. Trattandosi di servizi essenziali si accreditano però anche i soggetti nel caso di unica candidatura	Rotazione componenti commissione di valutazione	Attività ordinaria relativa alla razionalizzazione dei servizi tramite gestione associata sovracomunale	
	BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP	4,38	Delibera di Giunta per indizione bando regolato da Regolamento Regione Lombardia L.1/2004 e successive modifiche; - istanza del cittadino presentata nei termini di apertura del bando; - l'ufficio casa supporta il cittadino al fine di aiutarlo nella compilazione corretta della domanda; la domanda è inserita nel sistema informatico della Regione; rilascio al richiedente di una ricevuta di presentazione con indicato punteggio ISBARC. - formazione della graduatoria provvisoria, mediante il sistema informatico regionale; è ammesso ricorso amministrativo in opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione; trascorso tale termine pubblicazione della graduatoria definitiva; il comune provvede all'assegnazione dell'alloggio secondo l'ordine della graduatoria comunale; invio del nominativo dell'avente diritto all'Aler per la stipula del contratto di locazione	stabilito nella delibera di Giunta	Le condizioni di accesso sono blindate dalla legge regionale, le dichiarazioni dei cittadini sono controllate, nel caso abbiano lasciato traccia informatica, nella banca dati di altri enti, la proprietà (Aler) effettua un ulteriore controllo elettronico sui dati, il sistema dove inserire i punteggi per ottenere la posizione in graduatoria è informatizzato; la discrezionalità è quindi pari allo zero	La Giunta Comunale delibera tutto il procedimento che non si presta ad interpretazioni	Attività ordinaria: nel programma 'diritto alla casa' - edilizia residenziale pubblica	
	ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP IN DEROGA	4,38	Istanza del cittadino ai sensi del regolamento Regionale 1/2004 art.14 e 15; verifica dei requisiti previsti dal regolamento regionale; presentazione del bisogno abitativo portato dal cittadino al "tavolo per le emergenze abitative" previsto da delibera G.C. 8 del 22/01/2015; proposta dell'assegnazione in deroga alla commissione consultiva istituita con decreto sindacale n° 56 del 20/11/2014 come previsto dal Regolamento Regionale.		Pressioni, da parte dell'utenza o di altri soggetti che potrebbero avere interessi personali, sull'amministrazione comunale al fine di definire, a parità di bisogno, una situazione di emergenza abitativa più urgente rispetto ad un'altra;	Tavolo per le emergenze abitative; definizione da parte della Giunta comunale di criteri per la definizione delle priorità di intervento relativamente al disagio abitativo presente nel territorio.	Definizione di un regolamento specifico del Comune di Rozzano	attività propedeutica al programma 06: iniziative per il diritto alla casa
	EROGAZIONE PASTI A DOMICILIO A CITTADINI ANZIANI E DISABILI	4	istanza cittadino; verifica della completezza delle informazioni rese e dell'indicatore ISEE del richiedente, acquisito direttamente dall'INPS, per controllare che non superi la soglia di accesso, prevista dall'ente; Nel caso in cui la soglia venga superata, l'ufficio amministrativo provvede ad inviare una comunicazione scritta al richiedente per informarlo dell'esito negativo. Valutazione del bisogno socio-assistenziale da parte dell'assistente sociale referente in base al regolamento. Proposta da parte dell'assistente sociale di attivazione intervento al Dirigente e responsabile di servizio; valutazione della sostenibilità economica; comunicazione al cittadino dell'esito; se non possibile attivazione dell'intervento per mancanza di copertura economica, inserimento in lista d'attesa, come da regolamento distrettuale	GG.30	Pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti che potrebbero avere interessi personali sull'assistente sociale al fine di condizionare la valutazione.	Confronto in equipe, composta da tutti assistenti sociali dell'ente, sulle proposte di attivazione servizio e per definire priorità in caso il valore delle proposte formali superi la disponibilità economica dell'Ente		Attività ordinaria volta a sostenere l'autonomia di cittadini a parziale non autosufficienza

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
 RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: ARCH. ANTONIO PANZARINO

area a rischio		valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. GG.	descrizione rischio	misure di contrasto attuate	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
edilizia	Rilascio di certificati di agibilità ed idoneità, permesso di costruire, DIA, SCIA e CIAL, concessioni edilizie in sanatoria	6,38	<p>PDC e DIA Onerose per nuove edificazioni o ampliamenti significativi: avvio procedimento con indicazione del RUP, avvio istruttoria con eventuale richiesta motivata di modifiche/integrazioni, istruttoria per esame Commissione edilizia, conclusione del procedimento con rigetto o avviso di emissione PDC, rilascio del PDC o acquisizione esecutività.</p> <p>DIA ONERose per ristrutturazioni o ampliamenti minimi, DIA non onerose, SCIA e CIAL: avvio del procedimento con indicazione RUP, avvio istruttoria con eventuale richiesta motivata di modifiche/integrazioni, conclusione del procedimento con rigetto o presa d'atto.</p> <p>CERTIFICATO DI AGIBILITA': avvio istruttoria con eventuale richiesta motivata di modifiche/integrazioni, conclusione del procedimento o per attestazione ovvero con emissione di certificato di agibilità successivamente all'esecuzione di sopralluogo.</p> <p>Concessioni in sanatoria (accertamenti di conformità): avvio istruttoria con eventuale sopralluogo, emissione atto conclusivo con applicazione sanzione pecuniaria.</p>	PDC: 60 giorni; DIA onerose e no 30 giorni; CIAL e SCIA 30 giorni	Il rischio è maggiore per i procedimenti sottoposti a PDC e DIA onerose in quanto inerenti interessi economici privati. Per le CIAL e SCIA invece, inerenti interventi prevalentemente manutentivi, sempre ammessi, o per ristrutturazioni di edifici esistenti vi sono rischi trascurabili.	Verifica istruttoria per PDC e DIA Onerose, eseguita dal tecnico dell'ufficio edilizia privata, dalla P.O. e dal dirigente durante le sedute della Commissione Edilizia Comunale e, per i PDC anche successivamente, dal dirigente cioè al momento dell'emissione dell'avviso di avvenuta emissione del titolo abilitativo a costruire		
	certificato di destinazione urbanistica	2,50	Ricevimento istanza, istruttoria e rilascio certificato previo pagamento dei diritti di segreteria c/o tesoreria.	GG. 30	Dichiarazione erarta o infedele circa il regime dei suoli.	Attribuzione del procedimento istruttorio a tecnico e sottoscrizione del documento da parte di funzionario delegato.		
	autorizzazione e concessione per occupazione per manomissione suolo pubblico	4,00	Ricevimento istanza, istruttoria tecnica con eventuale sopralluogo in contraddittorio, verifica con Polizia locale in merito all'eventuale necessità di emettere ordinanze per una diversa disciplina stradale, rilascio autorizzazione, coordinamento esecuzione e verifica del corretto riprisitino delle sedi manomesse	GG. 30	L'autorizzazione alla manomissione comporta rischi trascurabili in quanto normalmente presentate da società che erogano servizi di pubblico interesse.	Istruttoria da parte di tecnico incaricato ed emissione del provvedimento a seguito di sottoscrizione dirigenziale.		
	edilizia convenzionata: verifica requisiti utenti e controllo sulle convenzioni	2,92	Ricevimento istanza, istruttoria da tecnico con eventuale richiesta di integrazioni, emissione provvedimento con sottoscrizione o del funzionario delegato o del dirigente.	GG. 30	Determinazione del prezzo massimo di vendita il cui rischio è ridotto notevolmente in quanto l'avvio del procedimento di trasformazione del diritto di superficie in proprietà ha ridotto notevolmente le istanze.	Previsione di due livelli distinti, istruttoria e sottoscrizione provvedimento finale.		
	Approvazione Piani attuativi e varianti al piano degli interventi	6,00	Presentazione piano, istruttoria con eventuale richiesat di modifiche o integrazioni, esecuzione VAS o verifica di non assoggettabilità a VAS, adozione da parte dell'organo competente (giunta o consiglio se in variante a PGT), pubblicazione, ricevimento osservazioni, controdeduzione alle eventuali osservazioni, approvazione definitiva, sottoscrizione convenzione.	GG.180	Il rischio è limitato per effetto dei molteplici passaggi previsti dal procedimento e dalla possibilità di partecipazione garantita.	Partecipazione al processo di diverse figure tecniche, amministrative e politiche.	In caso di realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione prevedere obbligo di: nomina dei collaudatori da parte dell'Ente, verifica periodica dei lavori per accertare la corrispondenza delle opere in corso con il progetto e con il cronoprogramma approvato	
erogazione benefici, contributi economici	Utilizzo gratuito spazi comunali esterni	3,33	ricevimento istanza, verifica circa disponibilità dell'area ed assimilabilità istanza verifica; assoggettabilità al pagamento cosap ai sensi del regolamento in materia, rilascio provvedimento in base a presentazione cronologica;	GG. 30	Discriminazione della concessione degli spazi disponibili	Esame della proposta in base alla data di presentazione delle domande		
	erogazione di sovvenzioni, contributi ad associazioni sociali e culturali	3,33	Istanza associazione con documentazione prevista dal Regolamento comunale per erogazione contributi economici. Verifica requisiti secondo regolamento per determinazione criteri e modalità per la concessione di sovvenzion, contributi, sussidi a favore di persone o enti; approvazione Giunta comunale; verifica consuntivo	dell'approvazione in Giunta	Scarso controllo requisiti dichiarati; Violazione regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, sussidi e contributi concessione; mancato controllo sull'iniziativa	verifica puntuale della coerenza di quanto dichiarato dalle associazioni nella richiesta di contributo e verifica dell'attività svolta; inserimento in amministrazione trasparente - sezione contributi;		

ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2017-2019 - MAPPATURA DEI PROCESSI/ATTIVITA' PER SETTORI

MAPPATURA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
 RESPONSABILE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: ARCH. ANTONIO PANZARINO

area a rischio		valutazione complessiva del rischio	descrizione attività/processo	tempi n. GG	descrizione rischio	misure di contrasto attuate	nuove proposte di contrasto	obiettivi performance
Rapporto con le società partecipate	Gestione contratto di servizio per raccolta e smaltimento rifiuti	4,00	Verifica della previsione dei costi del servizio contenuti nel piano finanziario da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale. Predisposizione impegni di spesa coerenti con il piano finanziario. Verifica circa la corretta esecuzione del contratto. Avvio procedura di contestazione nei casi di mancato rispetto delle pattuizioni previste dal contratto. Erogazione di eventuali sanzioni/penalità. Liquidazione dei servizi svolti.	GG.365	I costi esposti nel piano finanziario risultino non coerenti con quelli del servizio in attuazione del contratto o difforme rispetto alle norme vigenti in materia perchè non rispondenti a quanto previsto dal contratto di servizio.	Esame istruttorio del piano finanziario da parte del funzionario incaricato e del dirigente prima della presentazione al consiglio comunale previa discussione nella competente commissione consiliare. Verifiche quotidiane da parte della polizia locale in merito al servizio di pulizia strade; verifiche periodiche sia su segnalazione del CIRP che d'ufficio in merito al corretto adempimento degli obblighi contrattuali. Controllo circa il corretto smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'atto delle liquidazioni.		
Affidamento lavori servizi e forniture	Indizione ed espletamento gare	5,00	Approvazione progetto, scelta modalità di gara in base all'importo dei lavori da affidare. Nel caso si ricorresse ad asta pubblica si procede alla pubblicazione del bando, all'esame delle offerte, alla valutazione di offerte anomale, se presenti, ed infine all'aggiudicazione definitiva con sottoscrizione del contratto di appalto. Nel caso in cui si procedesse a procedura negoziata, unitamente alla modalità di gara viene approvato l'elenco delle ditte da invitare che non viene pubblicato per rimanere segreto fino all'individuazione del contraente. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte si procede alla valutazione di eventuali offerte anomale, se presenti, ed infine all'aggiudicazione definitiva con sottoscrizione del contratto.	60 giorni in caso di asta pubblica, 30 giorni in caso di procedura negoziata.	In caso di asta pubblica l'aggiudicazione i rischi sono trascurabili. Per le procedure negoziate invece il rischio consiste nella scelta delle ditte da invitare e nel mantenere segreto l'elenco delle ditte individuate.	Scelta delle ditte da invitare individuandole sulla base dell'elenco predisposto in base alle richieste di essere invitate a procedure negoziate applicando ove possibile il principio di rotazione. Nel caso in cui l'elenco non preveda numero non sufficiente di ditte specializzate nel lavoro da affidare si procede alla scelta attingendo all'elenco delle imprese presenti sulla piattaforma elettronica regionale.	Quando i tempi lo consentono, precedere l'affidamento con un avviso di manifestazione di interesse	
Affidamento lavori servizi e forniture	Predisposizione e pubblicazione del bando di gara	4,25	Predisposizione bando di gara previa scelta della modalità di aggiudicazione. Nel caso di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa individuazione dei criteri da valutare per l'attribuzione dei punteggi.	GG.60	Nel caso di gare da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa l'individuazione di criteri riconducibili ad un determinato operatore. In generale la scelta di requisiti per la partecipazione alla gara pretestuosamente selettivi. In generale la scelta di requisiti per la partecipazione alla gara pretestuosamente selettivi.	Individuazione di requisiti per la partecipazione alle gare previsti dalla normativa vigente in materia ampliamento la platea dei partecipanti nei limiti del possibile. Nomina della Commissione di valutazione in conformità alla normativa		
	affidamenti mediante procedura semplificata	4,96	Verifica importi dell'affidamento se compreso nella soglia ammessa per gli affidamenti con procedura negoziata. Approvazione l'elenco delle ditte da invitare che non viene pubblicato per rimanere segreto fino all'individuazione del contraente. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte si procede alla valutazione di eventuali offerte anomale, se presenti, ed infine all'aggiudicazione definitiva con sottoscrizione del contratto.	GG.30	il rischio consiste nella scelta delle ditte da invitare e nel mantenere segreto l'elenco delle ditte individuate.	Scelta delle ditte da invitare individuandole sulla base dell'elenco predisposto in base alle richieste di essere invitate a procedure negoziate applicando ove possibile il principio di rotazione. Nel caso in cui l'elenco non preveda numero non sufficiente di ditte specializzate nel lavoro da affidare si procede alla scelta attingendo all'elenco delle imprese presenti sulla piattaforma elettronica regionale. Ricorso a procedura telematica che limita i contatti con le ditte invitate	Prevedere qualora il tempo lo consenta di fare precedere la procedura negoziata da manifestazione di interesse e procedere all'apertura delle buste non solo dal RUP ma anche in presenza di testimoni	
	affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 36 del D.LGS N. 50/2016	3,75	Verifica che l'importo dei lavori da affidare sia inferiore alla soglia ammessa dalla legge per gli affidamenti diretti; Richiesta di preventivi o di ribasso rispetto a prezzi unitari.	GG.30	Non garantire adeguata rotazione o trasparenza nell'individuazione dell'operatore.	La rotazione viene garantita acquisendo più preventivi e/o offerte mentre la trasparenza sulla procedura è garantita mediante il ricorso alla piattaforma elettronica. Acquisti di beni e servizi mediante piattaforma elettronica MEPA, adesione convenzioni CONSIP quando disponibili Ricorso a piattaforma SINTEL per lavori con importi fra 1.000 e 40.000 euro	Ricorso all'acquisizione di almeno tre preventivi per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture superiori a 10.000 euro	